PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'INTERCULTURA	
SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZE DECLINATE PER CLASSE	CLASSE PRIMA
	1. Riconosce i propri punti di forza e li mette a disposizione del gruppo classe. 2. Riconosce la classe come nuovo gruppo di appartenenza e collabora per il suo funzionamento. 3. Rispetta coetanei e adulti nei diversi contesti: conversazioni, tempi non strutturati, situazioni d'apprendimento. 4. Ha cura degli spazi e dei materiali propri e altrui. 5. Individua e riconosce in alcune situazioni i propri diritti e i doveri ad essi collegati. 6. Partecipa alla vita della classe in modo attivo e consapevole.
	CLASSE SECONDA
	1. E' consapevole delle proprie potenzialità e difficoltà. 2. Matura un senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del gruppo classe al fine di renderlo più accogliente. 3. Rispetta coetanei e adulti a prescindere dalle diversità e mostra autocontrollo nelle attività strutturate e non strutturate. 4. Si prende spontaneamente cura insieme ai compagni degli spazi e dei materiali riconoscendoli come beni collettivi. 5. Riconosce responsabilmente i propri diritti e i doveri ad essi collegati, iniziando a comprendere il valore della denuncia come partecipazione alla vita della comunità. 6. Partecipa ai vari scenari della vita della classe in modo attivo e consapevole.

	CLASSE TERZA
	1. E' consapevole delle proprie potenzialità e difficoltà e si attiva per ottimizzare e condividere i punti forti, affrontando con strategie adeguate i punti deboli. 2. Si fa carico del funzionamento della propria classe negli ambiti che gli sono più congeniali (relazione, organizzazione del lavoro, proposte adeguate…). 3. Ha acquisito la consapevolezza che si tende ad avere pensieri e giudizi omologati e riesce ad avere un pensiero autocritico rispetto ai propri comportamenti. 4. Ha acquisito la responsabilità di tutela dell'ambiente, anche naturale come bene personale e comune. 5. Riconosce e rispetta i propri doveri nel convincimento che i diritti non sono per sempre e sono la conseguenza dell'accettazione dei propri doveri. 6. Ha maturato il valore della denuncia come atto di cittadinanza attiva inteso come assunzione di responsabilità verso la comunità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'		
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	1.a. Sa dare una valutazione al proprio lavoro e ai propri comportamenti. 1.b. Comprende le richieste, i bisogni, le proposte nelle diverse situazioni di apprendimento e di relazione e si attiva per dare il suo contributo. 2.a. Sa condividere con i propri compagni sia il tempo scuola sia il tempo non strutturato superando i vincoli di amicizia	1.a. Riconosce e sa formulare i limiti e i punti di forza del proprio processo di apprendimento e i bisogni ad esso collegati. 1.b. E' in grado di condividere con docenti e compagni i criteri di valutazione. 1.c. Sa valutare alcuni comportamenti ben definiti in funzione dell'efficacia del gruppo. 2.a. Rende più ampia e solida la propria rete di relazioni.	1.a. Sa valutare con precisione le peculiarità, i limiti e i punti di forza del proprio processo di apprendimento, adeguando ad esso scelte consapevoli. 1.b. Sa valutare i propri apprendimenti in base a criteri dati. 1.c. Sa valutare i propri comportamenti in funzione dell'efficacia del gruppo, elaborando in alcuni casi rubriche di

	personale. 2b. Riconosce e rispetta le diversità dei compagni e accetta di stare con tutti. 2.c. Partecipa senza preclusioni ai gruppi di lavoro proposti. 2.d. Aiuta i compagni nella tenuta dell'attenzione e nei comportamenti in funzione di un adeguato clima di classe. 3.a. Sa ascoltare gli interventi di chiunque. 3.b. Evita comportamenti ed interventi che possono ferire i compagni. 3.c. Segnala all'insegnante comportamenti scorretti nei confronti suoi e dei compagni. 4.a. Mantiene puliti gli spazi e gli arredi su sollecitazione dell'insegnante. 4.b. Ha cura del proprio materiale e dei sussidi scolastici su sollecitazione dell'insegnante. 5.a. Sa chiedere in modo chiaro ed educato spiegazioni riferite ad argomenti, valutazioni e criteri o personalizzazioni dell'apprendimento. 5.b. Chiede aiuto all'adulto in caso di problemi suoi o dei compagni. 5.c. Controlla la correttezza delle prove di verifica e degli esiti sul registro elettronico. 5.d. Conosce i diritti riconosciuti nel regolamento d'Istituto e i doveri sanciti. 5.e. Rispetta i propri doveri e invita i compagni a fare lo stesso.	2.b. Riconosce e condivide gli scopi del gruppo classe nelle diverse situazioni. 2.c. Chiede e offre aiuto, facendosi carico in alcune circostanze di qualche difficoltà dei compagni. 3.a. Riconosce e rispetta le diverse identità dei compagni, culturali, sociali, sessuali e legate alla disabilità. 3.b. Sa adeguare il proprio comportamento ai bisogni di clima e di apprendimento della classe, superando il punto di vista individuale. 4.a. Mantiene puliti gli spazi e gli arredi. 4.b. Ha cura del proprio materiale e dei sussidi scolastici. 5.a. Conosce i diritti riconosciuti nel regolamento d'Istituto e i doveri sanciti, e li sa calare nella realtà scolastica. 5.b. Chiede aiuto all'adulto in caso di violazione dei diritti propri e altrui, perché riconosce l'importanza della denuncia e la sa distinguere dalla "delazione". 5.c. Interviene per difendere le proprie ragioni. 5.d. Individua e denuncia eventuali soprusi nell'ambito dei pari. 5.e. Progredisce nel farsi carico dei propri doveri. 6.a. Partecipa in modo propositivo negli aspetti della vita della classe che gli sono più	valutazione. 1.d. In alcuni casi e opportunamente guidato e sostenuto dal gruppo è in grado di migliorare alcuni aspetti del proprio comportamento in funzione dell'obiettivo. 2.a. Sa offrire e sa chiedere aiuto sia dal punto di vista relazionale che cognitivo. 2.b. Nei vari momenti della vita scolastica mette a disposizione le proprie competenze in funzione degli obiettivi comuni della classe. 3.a. Riconosce e rispetta con maggiore consapevolezza le diverse identità dei compagni, culturali, sociali, sessuali e legate alla disabilità. 3.b. Sviluppa la capacità di pensare autonomamente, sulla base di convinzioni maturate e approfondite alla luce dei valori universali. 3.c. Nel confronto e nel dialogo aperto con i compagni ascolta e accetta la diversità delle opinioni. 4.a. Mantiene puliti gli spazi e gli arredi scolastici. 4.b. Adegua i piccoli comportamenti personali e quotidiani alla convinzione della necessità di tutelare la Terra (differenziata, uso della bicicletta o dei mezzi pubblici, non sprecare energia, acqua, carta…). 4.c. Comprende che dietro ogni bene

	6.a. Sa dare una semplice lettura delle diverse situazioni della classe e le sa verbalizzare. 6.b. Sa modificare il suo comportamento in base ai bisogni del gruppo. 6.c. Cerca di motivare e coinvolgere i compagni ad una partecipazione più efficace.	congeniali.	materiale c'è un costo ambientale e umano, anche in luoghi lontani dal nostro e adegua a questo convincimento i propri comportamenti. 5.a. Assume in autonomia e responsabilmente i propri doveri scolastici. 5.b. Coinvolge i compagni nell'espletamento di propri doveri al fine di un clima di classe positivo ed efficace. 6.a. E' in grado di denunciare soprusi e di intervenire per difendere chi è in difficoltà.
	CONOSCENZE		
	• ESPERIENZE PER COSTRUIRE IL SENSO DI GRUPPO-COMUNITA' (PROGETTO ACCOGLIENZA, PROGETTI ESPRESSIVI UTILIZZANDO DIVERSI LINGUAGGI, ORGANIZZAZIONE DELL'OPEN DAY) • CONDIVISIONE CON LA CLASSE DELLE FINALITA' EDUCATIVE E COGNITIVE DI PROGETTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI • ORGANIZZAZIONE CONDIVISA DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE • PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE AI CONCORSI E ALLE MANIFESTAZIONI D'ISTITUTO	• ESPERIENZA DI INIZIO ANNO DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE PER VIVERE LA NUOVA IDENTITA' DEL GRUPPO CLASSE. • ESPERIENZE DI ASSEMBLEA DI CLASSE A CADENZA BIMENSILE CON RELATIVA MODALITA' DI ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI • PROGETTAZIONE CONDIVISA DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE • RIFLESSIONE CRITICA SUL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E SUL PATTO DI CORRESPONSABILITA' • CONVERSAZIONI PERIODICHE NEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI PER DARSI L'ABITUDINE A VERIFICARE IL	• ESPERIENZA DI INIZIO ANNO DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE PER VIVERE LA NUOVA IDENTITA' DEL GRUPPO CLASSE. • ESPERIENZE DI ASSEMBLEA DI CLASSE A CADENZA BIMENSILE CON RELATIVA MODALITA' DI ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI • ESPERIENZE CONDIVISE FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO. • LAVORI DI GRUPPO FINALIZZATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME FINALE (PROVA ORALE). • PROGETTAZIONE CONDIVISA DEL VIAGGIO D'ISTRUZIONE DI FINE PERCORSO • RIFLESSIONE SUL REGOLAMENTO

	• ESPERIENZA DI RIFLESSIONE SISTEMATICA SUL REGOLAMENTO D'ISTUTO E SUL PATTO DI CORRESPONSABILITA' • CONVERSAZIONI PERIODICHE PER DARSI L'ABITUDINE A VERIFICARE IL CLIMA DELLA CLASSE E I PROCESSI DI APPRENDIMENTO E FORMULARE POSSIBILI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO • PHILOSOPHY FOR CHILDREN • PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CELEBRARE RICORRENZE SIGNIFICATIVE (GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA; GIORNATA DELLA MEMORIA….) • ESPERIENZA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI RISPARMIO ENERGETICO • ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO • ATTIVITA' DI METACOGNIZIONE PER RIFLETTERE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELL'UTILIZZO EFFICACE DELLE STRATEGIE, DEL PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE • SERVICE LEARNING • SVILUPPO DEL SENSO DI	CLIMA DELLA CLASSE E I PROCESSI DI APPRENDIMENTO E PER FORMULARE POSSIBILI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO • PHILOSOPHY FOR CHILDREN • PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CELEBRARE RICORRENZE SIGNIFICATIVE (GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA; GIORNATA DELLA MEMORIA) • ESPERIENZA PIU' ARTICOLATA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI RISPARMIO ENERGETICO • ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO • ATTIVITA' DI METACOGNIZIONE PER RIFLETTERE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELL'UTILIZZO EFFICACE DELLE STRATEGIE, DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE • PRIMA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE (DIRITTI, DOVERI E LIBERTA' INVIOLABILI, PARI DIGNITA' SOCIALI ….) • CONOSCENZA E RIFLESSIONE SU ALCUNI ASPETTI DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	D'ISTITUTO E SUL PATTO DI CORRESPONSABILITA'. • PHILOSOPHY FOR CHILDREN • PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CELEBRARE RICORRENZE SIGNIFICATIVE (GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA; GIORNATE DELLA MEMORIA; CELEBRAZIONI CHE RIGUARDANO LA TUTELA DELLA TERRA) • ATTIVITA' DI METACOGNIZIONE PER RIFLETTERE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELL'UTILIZZO EFFICACE DELLE STRATEGIE, E DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE. • CONOSCENZA E RIFLESSIONE SU ALCUNI ASPETTI DELLA COSTITUZIONE (COMPITI, RUOLI, POTERI, FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI, TUTELA DELL'AMBIENTE….) • CONOSCENZA E RIFLESSIONE SU ALCUNI ASPETTI DELLA CARTA DEI DIRITTI UMANI E SULLA CARTA DELLA TERRA • CONOSCENZA E RIFLESSIONE SULLE REGOLE DEL FAIR PLAY

	PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO ESPERIENZE DI TUTORAGGIO (Es. peer to peer…..)	• CONOSCENZA E RIFLESSIONE SULLE REGOLE DEL FAIR PLAY • SERVICE LEARNING	• SERVICE LEARNING

ATTENZIONI METODOLOGICHE

- Costante predisposizione di attività metacognitive.
- Attenzione ai temi dell'attualità locale e globale, accesso e ricerca di pluralità di informazioni.
- Selezione dei contenuti in base alla significatività rispetto alle diverse classi.
- Attenzione alla progressione dei percorsi (adeguati ad età e maturità cognitiva).
- Cura particolare della possibilità di libera espressione dei diversi punti di vista.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tutti gli apprendimenti disciplinari contribuiscono a costruire strumenti di cittadinanza e competenze sociali e civiche.

L'ambiente di apprendimento deve essere centrato su:

- Discussione
- Comunicazione
- Lavoro cooperativo
- Contestualizzazione dei saperi nella realtà.

Pertanto saranno privilegiate:

- didattica laboratoriale (lo studente è posto al centro dell'attività, si assume la responsabilità della sua organizzazione e gestione, avendo a disposizione un'ampia gamma di risorse; il docente presidia costantemente l'attività);

- didattica per problem solving (il contesto di lavoro dell'apprendimento rimane aperto, non strutturato per permettere apprendimenti possibili e non previsti);
- valorizzazione delle diverse esperienze personali;
- costante attività metacognitiva;
- compiti di realtà e prodotti autentici (costante deve essere il collegamento al mondo reale).